

## *Editoriale*

**R**iprende, dopa la pausa estiva, l'attività del Coro Marmolada, attività che, come appare sulla sezione degli appuntamenti, si presenta, fin da subito, intensa. Ovviamente riprende la pubblicazione di questo "notiziario" nel quale troverete trattato, fra l'altro, un argomento -il ricordo della prima guerra mondiale- sul quale già ci siamo intrattenuti nel precedente numero. Si tratta di riflessioni sui canti legati a quel periodo, ma non solo. Pietrobon approfondisce, dal punto di vista psicologico-letterario, uno dei canti più conosciuti, "*Monte Canino*", mentre Piovesan, con "*Rievocazioni della prima guerra mondiale: speriamo non si parli solo di eroismo ed onore!*", si augura che questo centenario non sia in un'unica direzione. Come già annunciato nel numero precedente, questa riflessione continuerà anche nei prossimi numeri e nei prossimi anni, anche con resoconti di quello che sentiremo nelle nostre partecipazioni a manifestazioni legate a questo evento quadriennale.

Ma come il Coro Marmolada non canta solo canti degli alpini o di guerra (*sono effettivamente canti di guerra?*), anche "Marmolèda" è un giornale di molteplici attenzioni e coinvolgimenti.

Un'ulteriore conferma di come i canti popolari, nel corso degli anni -a volte anche dei secoli- si spostino da una regione all'altra e come alcuni motivi vengano ripresi ed inseriti su testi diversi, la troverete in "*È nata prima .... ??? Una domanda senza risposta*" con relativa documentazione visiva e sonora.

In questi ultimi mesi i coristi, che non solo cantano, hanno anche ascoltato altri cori e, ovviamente, hanno le loro idee che, liberamente, esprimono ("*In vacanza si ascoltano altri cori*" di Zennaro e "*Viva il doge, viva il mar*" ed altre corbellerie" di Piovesan).

Non poteva mancare il "racconto" di un canto: questa volta non è un brano del nostro repertorio, ma una filastrocca, molto nota a Venezia soprattutto fra i

bambini, che ce la fanno ascoltare per le calli della nostra città l'11 novembre, il giorno di San Martino.

Ed ancora potrete leggere alcune considerazioni sui "presentatori", di Pagnin, e sulle ninne nanne cantate dai nonni, di Lucio.

Come primo impegno della 66<sup>a</sup> stagione artistica, il "Marmolada" parteciperà al "Festival del Canto Spontaneo" al quale saranno presenti personaggi di spicco del mondo musicale, anche se non prettamente corale; all'interno il programma dell'evento ed una scheda sul "canto spontaneo".

Nell'ultima pagina *"E canterà ... - Leva coristi - Appuntamenti - Edizioni diverse"*, oltre agli appuntamenti, di cui all'inizio di queste righe, ricordiamo, purtroppo, una triplice dipartita di amici ed ex coristi, che ricorderemo, assieme a tutti gli altri, il 2 novembre p.v., accompagnando la Messa con i nostri canti nella chiesa de Cimitero veneziano, San Michele in isola.

Ricordiamo, infine, che continua la leva coristi per la quale abbiamo creato un volantino riprodotto nell'ultima pagina.

Buona lettura!